

Genere di media: stampato
Tipo di: stampa specializzata

Tiratura: 5'300
Uscita: settimanale
Rilascio: in abbonamento

La difesa delle colture

Bollettino fitosanitario numero 3

Viticultura:
Informazioni e novità sui prodotti fitosanitari.

STRALCI D'OMOLOGAZIONE

Nome commerciale	Materia attiva	Tipo di prodotto	Termine vendita	Termine utilizzo
Arabella	étoxazolo	Insetticida	30.10.2022	31.10.2023
Prodigy	Metossifenozide	Insetticida	28.02.2022	28.02.2023
Amaline Flow (Syngenta)	Rame+zoaxamide	fungicida	17.07.2022	15.07.2023
Serenade Max	Bacillus amyloliquefaciens	fungicida	31.07.2022	31.07.2023

Dal 2023 nessun erbicida residuale permesso in PI.

NOVITÀ

Nome commerciale	Materia attiva	Tipo di prodotto	Coltura/parassita	Osservazioni
Kusabi (Leu+Gygas)	pyriofenone	fungicida	oidio	Nuova omologazione
Cymbal (Leu+Gygas)	cymoxanil	fungicida	peronospora	Nuova omologazione
Microthiol (Leu+Gygas)	zolfo	fungicida	oidio ed escoriosi	Nuova omologazione
Argolem (Agrime)	Estratto di equisetto+argill a solforata	fungicida	Oidio, peronospora, rossore parassitario	Analogo a Myco-sin
Lumino Ormya (Schwela) AG	difenconazolo	fungicida	Oidio, black rot, rossore parassitario	Analogo a Slick
Prox (Leu+Gygas)	spiroxamina	fungicida	oidio	Analogo a Prosper

I prodotti fitosanitari vengono sottoposti periodicamente a un riesame con l'obiettivo di rivalutare il rischio correlato al prodotto sulla base delle recenti conoscenze scientifiche e conseguentemente adeguare la rispettiva autorizzazione.

Raccomandiamo pertanto, prima di ogni applicazione, di verificare nell'elenco ufficiale dei prodotti fitosanitari dell'USAV (<https://www.psm.admin.ch/it/produkte>) lo stato dell'autorizzazione e le condizioni di utilizzo aggiornate.

Generale

Nel 2021 il Parlamento ha stabilito che entro il 2027 i rischi associati all'impiego di prodotti fitosanitari per i settori acque superficiali, habitat seminaturali e acque sotterranee devono essere ridotti del 50% rispetto alla media degli anni 2012-2015. Inoltre ha stabilito che la qualità dell'acqua potabile, delle acque superficiali e delle acque sotterranee deve essere migliorata (art. 6b della Legge federale dell'agricoltura). Per monitorare l'evoluzione della situazione, come stabilito dal Consiglio federale (art. 10c dell'Ordinanza concernente l'a-

nalisi della sostenibilità in agricoltura), sono stati sviluppati degli indicatori che si basano sul potenziale di rischio dei vari principi attivi, sul volume delle vendite e sulle misure prese per ridurre i rischi.

L'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) ha stilato un primo bilancio sull'effetto delle misure adottate dall'agricoltura per ridurre i rischi, sottolineando come queste abbiano innescato un'incoraggiante tendenza al ribasso dei rischi (Newsletter dell'UFAG Novembre/Dicembre 2022 N. 72, <https://www.blw.admin.ch/blw/it/home.html> > Produzione sostenibile > Protezione sostenibile dei vegetali > Indicatori del rischio dei prodotti fitosanitari).

Per quel che riguarda le acque sotterranee, ad oggi il rischio è stato ridotto del 50% rispetto agli anni di riferimento. Dal 1° gennaio 2023 nell'ambito dei pagamenti diretti (PER) sarà vietato l'utilizzo di altri prodotti con un elevato potenziale di rischio (Metazaclor, Dimetacolor, S-Metolacolor e Terbutilazina) con lo scopo di ridurre ulteriormente i rischi.



Diminuisce anche il rischio per le acque superficiali grazie ad alcune misure che limitano la dispersione dei prodotti nell'ambiente. Dal 1° gennaio 2023, per le aziende aventi diritto ai pagamenti diretti (PER), l'impiego di insetticidi con elevato potenziale di rischio sarà possibile solo se non saranno disponibili altri principi attivi meno pericolosi.

Questo, assieme ad alcune misure supplementari contro la deriva e il dilavamento, dovrebbe permettere un'ulteriore riduzione del rischio.

L'UFAG, sulla base delle informazioni concernenti i volumi di vendita di prodotti fitosanitari ricevute dai titolari di un'autorizzazione e dagli importatori di prodotti fitosanitari, effettua inoltre il calcolo dei quantitativi dei principi attivi commercializzati. In generale, nel corso del 2021 in Svizzera sono stati impiegati più prodotti fitosanitari a causa delle condizioni climatiche sfavorevoli che hanno favorito la proliferazione di malattie. Se tale incremento fa rallentare l'evoluzione al ribasso osservata in questi ultimi anni, è importante sottolineare che questo è dovuto principal-

mente all'incremento dell'uso di prodotti fitosanitari autorizzati nell'agricoltura biologica.

Per i fungicidi si è avuto un aumento di 187 tonnellate rispetto al 2020, di cui 170 tonnellate solo per zolfo, rame e bicarbonato di potassio, prodotti omologati in agricoltura biologica. Per gli insetticidi è stato osservato un incremento delle vendite di olio di paraffina (+154 t), consentito anch'esso nell'agricoltura biologica. Per quanto riguarda gli erbicidi, prosegue invece il calo dei quantitativi commercializzati, con una riduzione di 18 tonnellate rispetto al 2020.

Questi dati indicano come il settore agricolo si stia fortemente impegnando con l'obiettivo di produrre in modo sempre più sostenibile e come le misure sinora intraprese, previste dal Piano d'azione per la riduzione del rischio e l'utilizzo sostenibile di prodotti fitosanitari, stiano sortendo gli effetti desiderati.

Vendite di prodotti fitosanitari in Svizzera

